

AVVISO DI RETTIFICA E PRECISAZIONE

AVVISI PUBBLICI 1.1 Linee A, B, C (ai sensi del Decreto n. 396 pubblicato il 28 settembre 2021)

Si segnala che, con decreto del Capo Dipartimento prot. n. 117/MATTM del 24 novembre 2021, alle disposizioni degli Avvisi pubblici sopra richiamati sono state apportate le seguenti modifiche:

Nell'Avviso **1.1 Linea A**:

- All'art. 4 è aggiunto il seguente comma 11:
11. Tali beni, il cui utilizzo è da intendersi vincolato al compimento delle attività di cui al presente avviso, verranno affidati al gestore, nei limiti della proposta finanziata da realizzare, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione tra operatori economici nonché secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- All'art. 5 comma 2 è aggiunta la seguente lettera e):
e) Realizzazione di strutture destinate al riutilizzo di beni in disuso, che affiancati ai centri di raccolta intercettano e rimettono in circolazione oggetti riutilizzabili attraverso punti di distribuzione.
- All'art. 6 comma 1 sono aggiunte le seguenti lettere f) e g):
f) devono essere coerenti con la normativa UE e nazionale, con il piano d'azione europeo sull'economia circolare nonché in sinergia con altri piani settoriali (ad. es. PNIEC) e/o altre componenti del piano, tecnologie innovative basate su esperienze su scala reale;
g) devono essere coerenti e complementari con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi finanziati mediante altri strumenti dell'UE e nazionali.
- Il comma 2 dell'art. 6 è sostituito dal seguente:
2. L'assenza di anche uno solo dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), f) e g) comporta la non ammissibilità della Proposta.
- L'art. 7 è sostituito dal seguente:
1. Il periodo per la presentazione delle Proposte è suddiviso in 2 fasi:
 - la prima, a partire dal 24 novembre 2021, in cui saranno pubblicati i fac-simile della Proposta sul sito istituzionale del MiTE;
 - la seconda, di presentazione della Proposta sulla Piattaforma, a partire dal 14 dicembre 2021 ed entro e non oltre il 14 febbraio 2022.
- Il comma 1 dell'art. 8 è sostituito dal seguente:
1. A partire dal 24 novembre 2021, il fac-simile della Proposta sarà reso disponibile sul sito istituzionale del MiTE.

- I commi 1 e 2 dell'art. 9 sono sostituiti dai seguenti:
 1. A partire dal 14 dicembre 2021 ed entro e non oltre il 14 febbraio 2022, i Soggetti Destinatari potranno accreditarsi sulla Piattaforma, validare i propri dati e presentare, quindi, la relativa Proposta.
 2. Oltre il 14 febbraio 2022 sarà disattivata la possibilità di caricare Proposte sulla Piattaforma.

- Il comma 1 dell'art. 14 è sostituito dal seguente:
 1. Il decreto di concessione per l'attuazione delle Proposte progettuali ammesse definitivamente al finanziamento verrà emesso dal MiTE entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'approvazione della graduatoria di cui all'articolo 13, commi 5 e 6, del presente Avviso

- L'art. 19 è sostituito integralmente dal seguente:
 1. In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR) e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, i Soggetti Destinatari del presente Avviso sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali che sarà pubblicata sul sito istituzionale del MITE e sulla Piattaforma telematica.

- Il Criterio di valutazione A1 dell'allegato 1 "Criteri di Valutazione" è sostituito dal seguente:

	Criteri	Descrizione	Criterio motivazionale	Sub-punteggio
A1.	STATO DELLA PROGETTAZIONE	Stato della progettazione, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016. La valutazione verrà effettuata sulla base dello stato di progettazione approvato al momento della presentazione della Proposta, a seconda della tipologia di intervento da realizzare (lavori o servizi e forniture).	Per gli interventi che prevedono la realizzazione di opere (ad es. la realizzazione di isole ecologiche):	
			<p>progetto esecutivo verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016 o, in alternativa</p> <p>in caso di appalto integrato semplice, progetto definitivo approvato in sede di conferenza dei servizi o, in alternativa</p> <p>nei casi di cui all'articolo 183, co. 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, progetto definitivo verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi</p>	10
			<p>progetto definitivo approvato in sede di conferenza dei servizi o, in alternativa</p> <p>in caso di appalto integrato complesso, progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato in sede di conferenza dei servizi o, in alternativa</p> <p>nei casi di cui all'articolo 183, co. 15, del D.Lgs. n. 50/2016, progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dal proponente, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi</p>	8



			progetto definitivo non approvato in sede di conferenza dei servizi o, in alternativa progetto di fattibilità tecnica ed economica	5
			studio di fattibilità, documento di indirizzo alla progettazione, disposizioni preliminari per la progettazione e le norme tecniche	1
			Per gli interventi che prevedono lo svolgimento di servizi o l'acquisto di forniture :	
			Progettazione redatta in un unico livello, ai sensi dell'articolo 23, co. 15 D.Lgs. 50/2016, approvata	10
			Progettazione in un unico livello, ai sensi dell'articolo 23, co. 15 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 non completa	5

Nell'Avviso **1.1 Linea B**:

- Il seguente capoverso delle Premesse è eliminato:
Nell'ambito di tale Avviso, si intende finanziare Proposte volte a sviluppare modelli di raccolta differenziata basati sulla digitalizzazione dei processi, l'efficientamento dei costi e la razionalizzazione e semplificazione dei flussi di rifiuti urbani prodotti, che consentano di pervenire a un incremento significativo delle quote di differenziata, anche in linea con gli obiettivi dei piani di settore e contribuiscano alla risoluzione delle infrazioni individuate dall'Unione europea.
- All'art 4 è aggiunto, dopo il comma 7, il seguente comma *7 bis*:
7.bis. La gestione degli impianti finanziati ai sensi del presente avviso verrà svolta nel rispetto della normativa vigente in particolare dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- Il comma 2 dell'art. 5 è sostituito dal seguente:
2. Le Proposte dovranno avere ad oggetto un Intervento, o un Intervento Integrato Complesso, in grado di concorrere al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dalla Misura, attraverso lo svolgimento di attività tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) Installazione compostiere di comunità per il compostaggio della frazione organica a servizio di strutture ed enti pubblici, grandi complessi residenziali, grandi utenze pubbliche, plessi scolastici di grandi dimensioni, parchi pubblici o privati.
 - b) Realizzazione di stazioni di trasferimento e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.
 - c) Realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica mediante miscelazione di forsu e rifiuto verde tramite compostaggio aerobico e maturazione compost.
 - d) Realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del metano.
 - e) Realizzazione o potenziamento di impianti automatizzati e a basso contenuto lavoro manuale per la selezione e valorizzazione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio, comprensivi delle frazioni similari (plastica divisa per polimero, carta da macero, vetro pronto forno, ecc.).
- All'art. 6 comma 1 sono aggiunte le seguenti lettere f) e g):
 - f) devono essere coerenti con la normativa UE e nazionale, con il piano d'azione europeo sull'economia circolare nonché in sinergia con altri piani settoriali (ad. es. PNIEC) e/o altre componenti del piano, tecnologie innovative basate su esperienze su scala reale;
 - g) devono essere coerenti e complementari con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi finanziati mediante altri strumenti dell'UE e nazionali.
- Il comma 2 dell'art. 6 è sostituito dal seguente:
2. L'assenza di anche uno solo dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) comporta la non ammissibilità della Proposta.

- L'art. 7 è sostituito dal seguente:
 1. Il periodo per la presentazione delle Proposte è suddiviso in 2 fasi:
 - la prima, a partire dal 24 novembre 2021, in cui saranno pubblicati i fac-simile della Proposta sul sito istituzionale del MiTE;
 - la seconda, di presentazione della Proposta sulla Piattaforma, a partire dal 14 dicembre 2021 ed entro e non oltre il 14 febbraio 2022.

- Il comma 1 dell'art. 8 è sostituito dal seguente:
 1. A partire dal 24 novembre 2021, il fac-simile della Proposta sarà reso disponibile sul sito istituzionale del MiTE.

- I commi 1 e 2 dell'art. 9 sono sostituiti dai seguenti:
 1. A partire dal 14 dicembre 2021 ed entro e non oltre il 14 febbraio 2022, i Soggetti Destinatari potranno accreditarsi sulla Piattaforma, validare i propri dati e presentare, quindi, la relativa Proposta.
 2. Oltre il 14 febbraio 2022 sarà disattivata la possibilità di caricare Proposte sulla Piattaforma.

- Il comma 1 dell'art. 14 è sostituito dal seguente:
 1. Il decreto di concessione per l'attuazione delle Proposte progettuali ammesse definitivamente al finanziamento verrà emesso dal MiTE entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'approvazione della graduatoria di cui all'articolo 13, commi 5 e 6, del presente Avviso.

- L'art. 19 è sostituito integralmente dal seguente:
 1. In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR) e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, i Soggetti Destinatari del presente Avviso sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali che sarà pubblicata sul sito istituzionale del MITE e sulla Piattaforma telematica.

- Il criterio di valutazione B1 dell'allegato 1 "Criteri di valutazione" è sostituito dal seguente:

	Criteri	Descrizione	Criterio motivazionale	Sub-punteggio	Punteggio max
B1	LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE	<p>Livello della progettazione, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016.</p> <p>La valutazione verrà effettuata sulla base del livello di progettazione verificato e validato e/o approvato al momento della presentazione della Proposta a seconda della tipologia di intervento da realizzare (lavori o servizi e forniture).</p> <p>(Lo studio di fattibilità, il documento di indirizzo alla progettazione, le disposizioni preliminari per la progettazione e le norme tecniche non sono considerati livelli di progettazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 50/2016.)</p>	<p>progetto esecutivo verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016</p> <p>o, in alternativa</p> <p>in caso di appalto integrato semplice, progetto definitivo, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi</p> <p>o, in alternativa</p> <p>nei casi di cui all'articolo 183, co. 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, progetto definitivo verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi</p>	10	10
			<p>progetto definitivo, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi</p> <p>o, in alternativa</p> <p>in caso di appalto integrato complesso, progetto di fattibilità tecnica ed economica, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi</p>	8	



			o, in alternativa nei casi di cui all'articolo 183, co. 15, del D.Lgs. n. 50/2016, progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dal proponente, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi		
			progetto definitivo, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, e non ancora approvato in sede di conferenza dei servizi o, in alternativa progetto di fattibilità tecnica ed economica, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016	5	
			nessun livello di progettazione , ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016.	0	
			Per gli interventi che prevedono lo svolgimento di servizi o l'acquisto di forniture :		
			Progettazione redatta in un unico livello, ai sensi dell'articolo 23, co. 15 D.Lgs. 50/2016, approvata	10	
			Progettazione in un unico livello, ai sensi dell'articolo 23, co. 15 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 non completa	5	

Nell'Avviso 1.1 Linea C:

- Il seguente capoverso delle Premesse è eliminato: Nell'ambito di tale Avviso, si intende finanziare Proposte volte a sviluppare modelli di raccolta differenziata basati sulla digitalizzazione dei processi, l'efficientamento dei costi e la razionalizzazione e semplificazione dei flussi di rifiuti urbani prodotti, che consentano di pervenire a un incremento significativo delle quote di differenziata, anche in linea con gli obiettivi dei piani di settore e contribuiscano alla risoluzione delle infrazioni individuate dall'Unione europea.
- All'art 4 è aggiunto, dopo il comma 7, il seguente comma 7 bis:
7.bis. La gestione degli impianti finanziati ai sensi del presente avviso verrà svolta nel rispetto della normativa vigente in particolare dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- Il comma 9 dell'art. 4 è sostituito dal seguente:
9. Entro il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del finanziamento, i Soggetti Destinatari delle risorse dovranno aver individuato, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto della Proposta ammessa a finanziamento. Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o del servizio idrico integrato. La individuazione potrà aver luogo anche mediante l'affidamento di contratti di partenariato pubblico privato mediante finanza di progetto di cui all'articolo 183 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I rapporti tra i Soggetti Destinatari e i Soggetti Realizzatori dovranno essere improntati al principio della sana gestione finanziaria, anche per le finalità di cui all'articolo 15, co. 1, lettera d), del presente Avviso.
- Il comma 2 dell'art. 5 è sostituito dal seguente:
2. Le Proposte dovranno avere ad oggetto un Intervento, o un Intervento Integrato Complesso, in grado di concorrere al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dalla Misura, attraverso lo svolgimento di attività tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 1. Realizzazione di impianti di essiccazione dei fanghi provenienti da impianti di depurazione;
 2. Realizzazione di impianti di trattamento dei fanghi provenienti da impianti di depurazione mediante miscelazione di fanghi e rifiuto verde tramite compostaggio aerobico e maturazione compost;
 3. Realizzazione di impianti di trattamento dei fanghi provenienti da impianti di depurazione previa digestione anaerobica a umido, cattura del biogas e successiva estrazione del metano;
 4. Realizzazione di impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per materiali assorbenti ad uso personale (PAD), rifiuti tessili e di pelletteria.
- All'art. 6 comma 1 sono aggiunte le seguenti lettere f) e g):
f) devono essere coerenti con la normativa UE e nazionale, con il piano d'azione europeo sull'economia circolare nonché in sinergia con altri piani settoriali (ad. es. PNIEC) e/o altre componenti del piano, tecnologie innovative basate su esperienze su scala reale;

g) devono essere coerenti e complementari con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi finanziati mediante altri strumenti dell'UE e nazionali.

- Il comma 2 dell'art. 6 è sostituito dal seguente:
2. L'assenza di anche uno solo dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) comporta la non ammissibilità della Proposta
- L'art. 7 è sostituito dal seguente:
 1. Il periodo per la presentazione delle Proposte è suddiviso in 2 fasi:
 - la prima, a partire dal 24 novembre 2021 in cui saranno pubblicati i fac-simile della Proposta sul sito istituzionale del MiTE;
 - la seconda, di presentazione della Proposta sulla Piattaforma, a partire dal 14 dicembre 2021 ed entro e non oltre il 14 febbraio 2022.
- Il comma 1 dell'art. 8 è sostituito dal seguente:
 1. A partire dal quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso, il fac-simile della Proposta sarà reso disponibile sul sito istituzionale del MiTE.
- I commi 1 e 2 dell'art. 9 sono sostituiti dai seguenti:
 1. A partire dal 14 dicembre 2021 ed entro e non oltre il 14 febbraio 2022, i Soggetti Destinatari potranno accreditarsi sulla Piattaforma, validare i propri dati e presentare, quindi, la relativa Proposta.
 2. Oltre il 14 febbraio 2022 sarà disattivata la possibilità di caricare Proposte sulla Piattaforma.
- Il comma 1 dell'art. 14 è sostituito dal seguente:
 1. Il decreto di concessione per l'attuazione delle Proposte progettuali ammesse definitivamente al finanziamento verrà emesso dal MiTE entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'approvazione della graduatoria di cui all'articolo 13, commi 5 e 6 del presente Avviso.
- L'art. 19 è sostituito integralmente dal seguente:
 1. In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR) e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, i Soggetti Destinatari del presente Avviso sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali che sarà pubblicata sul sito istituzionale del MITE e sulla Piattaforma telematica.

Sono fatte salve tutte le altre parti degli Avvisi pubblici sopra richiamati.

Roma, 24/11/2021

Il Responsabile del procedimento

Angelo Presta

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)